

**SALUTE**

# Comunità riabilitativa e assistenza psichiatrica: il covid-19 non blocca l'impegno della Comunità "Nuova Dimensione"

Marco Cocciardi: "Mission? Continuare ad offrire un servizio di qualità restando molto attenti all'attuale situazione pandemica da coronavirus"

MAURO PITULLO

**C**elebrata lo scorso sabato la Giornata Mondiale per la Salute Mentale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute mentale parte integrante della salute e del benessere di ciascuno: corrisponde infatti a quello stato di benessere che consente di realizzarsi a partire dalle proprie capacità, affrontare la vita di ogni giorno, lavorare in maniera produttiva e contribuire alla propria comunità. Nei servizi di salute mentale comunitari e orientati alla recovery, principio cardine è la centralità della persona, ovvero il protagonismo delle persone con esperienza di disagio mentale e delle loro famiglie.

La reale partecipazione e l'effettivo protagonismo delle persone con esperienza di sofferenza mentale, delle loro famiglie e dei soggetti attivi nelle comunità locali, sono centrali al fine di costruire congiuntamente e in forma integrata la risposta ai diversi bisogni, orientando gli interventi e finalizzandoli alla costruzione di servizi di comunità e di prossimità.

È quanto è accaduto a Foggia dove i bikers del Gruppo GNK lo scorso 3 ottobre hanno sorpreso gli utenti e il personale della Comunità Riabilitativa e di Assistenza Psichiatrica "Nuova Dimensione" di Foggia, accendendo i motori, sfilando innanzi alla C.r.a.p. a bordo delle loro luccicanti moto e facendo recitare agli utenti un Calcio Balilla professionale. "La C.R.A.P. è uno dei Servizi residenziali per la riabilitazione psichiatrica presenti sul territorio, da regolamento regionale ospita 14 utenti con disagio psichico ed è gestita dall'Impresa sociale "Anteo" di Biella - spiega **Marco Cocciardi**, coordinatore responsabile Comunità "Nuova Dimensione" - la nostra è una comunità h24, gli utenti risiedono da noi per l'intera durata del progetto riabilitativo che prevede degli obiettivi da raggiungere: gestione della salute psichica, integrazione sociale, ricerca del lavoro, rapporti con la famiglia e tanto altro ancora". Nello specifico la Crap realizza percorsi personalizzati di tipo terapeutico-riabilitativo, mirati al recupero e alla promozione delle autonomie e delle abilità di base e mette a disposizione degli utenti prestazioni integrate di tipo socio-educativo e assistenziale, realizzate da un'equipe multiprofessionale.

Le attività proposte dalla comunità hanno lo scopo di aiutare gli ospiti a sviluppare spazi di autonomia e di espressione del sé a partire dalla gestione della propria quotidianità. In Capitanata esistono ben 8 strutture di cui tre comunità a Foggia, una ad Anzano di Puglia, una a Panni, due centri diurni a Troia e Deliceto ed una comunità terapeutica per tossicodipendenti ad Apricena.

Nella giornata eletta a celebrare la salute mentale, alla luce dell'esperienza recente della pandemia, possiamo quindi rielaborare l'esperienza di "separazione" legata alla distanza fisica alla quale possiamo e dobbiamo contrapporre una "vicinanza" fatta di rispetto e orientata al superamento dello stigma e dei pregiudizi che ancora ci sono in salute mentale.

"L'emergenza sanitaria ci ha costretti a rivedere le nostre attività - rimarca Cocciardi - quelle di socializzazione e di integrazione all'esterno, ad esempio, hanno subito una battuta d'arresto durante i mesi del lockdown e per questo motivo l'equipe ha riadattato i programmi di intervento proponendo modalità alternative e innovative di "connessioni"



In alto, la visita di alcuni bikers; a destra in alto, Marco Cocciardi e, in basso, il calcio balilla donato



sociali che hanno contrapposto al distanziamento fisico l'avvicinamento di rete. Mi riferisco non solo alle videochiamate con i familiari ma anche alle "connessioni" di rete con altri servizi e realtà. Penso anche al laboratorio "Raccontarsi diversi, riscoprirsi unici" sulla tematica della diversità in collaborazione con Parrocchità - continua - e alle "Connessioni di Cura" tra utenti di diversi Servizi della **Anteo** che hanno sperimenta-

to, in questo modo, forme di auto-aiuto a distanza".  
E tra le maggiori sfide Cocciardi replica: "Certamente quella di continuare ad offrire un servizio di qualità restando molto attenti all'attuale situazione pandemica. Al distanziamento sociale dovremo contrapporre una vicinanza nostra. Ecco perché è necessario continuare a sensibilizzare le persone".

**Obiettivi**

Le attività proposte hanno lo scopo di aiutare gli ospiti a sviluppare spazi di autonomia



**La Crap realizza percorsi personalizzati di tipo terapeutico-riabilitativo, mirati al recupero delle autonomie e delle abilità**

